

NAPOLI Con i reperti archeologici recuperati musei delle scuole

Dai tombaroli ai ragazzi delle medie attraverso i Cc

VITO FAENZA

Un "museo archeologico" nelle scuole. A stretto contatto con alunni e professori che ne diventano i custodi ed i "garanti". Per la prima volta in Italia quattro scuole medie napoletane vedranno al loro interno allestite sale (una di addirittura 100 metri quadrati) che ospiteranno 271 reperti archeologici (e quattro falsi di buona fattura) provenienti dai sequestri effettuati dalle forze dell'ordine e saranno a disposizione anche degli alunni e dei professori delle altre scuole medie. In un prossimo futuro queste esposizioni costituiranno il nucleo di partenza di una sorta di "museo di quartiere". Si sta studiando, infatti, la possibilità di aprire al pubblico in determinati giorni le "collezioni" per ora visitabili solo dagli alunni e dagli insegnanti. Il via alla iniziativa è stato dato lunedì scorso, con l'inaugurazione del Museo della scuola media Lombardi alle Fontanelle, alla Sanità, seguita dalle "aperture" della Bordiga di Ponticelli, della scuola Solimene di Barra e della Pascoli di Secondigliano. I reperti archeologici comprendono materiale sia ceramico che di metallo: da un cinturone sannitico, ai vasi a vernice nera, dalle lucerne, alle anfore, a due pedine da gioco. Tra i 271 reperti anche quattro falsi, delle imitazioni quasi perfette di vasi Gnathia con sovra-

dipinture in bianco e giallo. Comune di Napoli e Soprintendenza Archeologica di Napoli e Caserta, hanno lavorato in stretto contatto. Tutto è stato restaurato dal Laboratorio di Conservazione e Restauro del Museo Archeologico Nazionale, che, poi, assieme alla Sezione Didattica dello stesso museo ha curato anche l'allestimento dei reperti, mentre il Comune ha provveduto alla costruzione delle vetrine e all'installazione dei sistemi di allarme. A lanciare l'idea di un Museo nella scuola, un paio di anni fa, è stato Luigi Necco, giornalista e dinamico consigliere comunale. La sua idea fu subito accettata con entusiasmo, sia dal Sindaco Bassolino, che dal soprintendente Stefano De Caro. «L'idea era quella di portare nelle scuole questo materiale per far arricchire i ragazzi, far prendere loro coscienza - racconta Necco - dell'immenso patrimonio che oggi viene continuamente depauperato». Puglia, Sicilia, Lazio e Campania le regioni nell'ordine maggiormente vittime dei tombaroli: «Oggi - prosegue Necco - le tombe vengono raziate senza più andare solo alla ricerca del vaso particolare o del reperto di un certo tipo, si prende (e si vende) tutto. Presentare oggetti provenienti dai sequestri significa invogliare i ragazzi a diventare difensori del nostro patrimonio artistico».

Il Museo archeologico di Napoli conserva nei propri depositi centinaia di migliaia di reperti. L'idea del soprintendente De Caro - sostiene Necco - è quella di metterli in mostra, costituendo magari anche un "laboratorio" aperto e visitabile. Altro progetto è quello di costruire un sistema che colleghi il museo archeologico con la galleria Principe di Napoli posta proprio di fronte con soluzioni espositive di avanguardia che permettano di vedere statue e reperti anche dall'esterno. E il "museo ritrovato"? È il primo passo per arrivare alla costruzione di un sistema espositivo moderno a Napoli. «I ragazzi - spiega Rita Nazzaro, collaboratrice dell'assessore Rachele Furfaro, che sta coordinando l'iniziativa - quando vanno in un museo devono piegarsi ai tempi dello stesso, mentre avendo nella propria scuola i reperti possono decidere loro i tempi e dedicare allo studio degli oggetti molte più ore. Possono toccarli, riprodurli, studiarli senza avere limitazioni, senza dover rispettare tempi per forza di cose estremamente ristretti. Anche le altre scuole potranno seguire lo stesso percorso e così si mette in moto un processo che rende il bene culturale interno alla propria cultura, diventa parte della vita quotidiana di uno studente, della sua famiglia, della zona in cui abita».

Metropolis

BLOCK NOTES

OGGI

Internet Dalle 18 alle 19.45 e dalle 21.15 alle 22 replica su Internet (www.alleo.it) di "INTERNetPoets", il primo confronto tra pratiche antiche come la poesia, la musica e la filosofia, e il nuovo mezzo di comunicazione. I poeti Alessandro Agostinelli e lo spagnolo Carlos Ansó, insieme ai musicisti jazz Giovanni Maier (contrabbasso) e Renzo Ruggieri (fisarmonica), si cimenteranno in una lettura poetica con improvvisazioni musicali. L'intera performance verrà replicata anche domani. Alle 11 Michele Lo Bianco terrà una lezione su "Che cosa è Internet?", mentre il filosofo Alfonso M. Jacono terrà una lezione su "Internet: gli irrimediabili del felice virtuale". INTERNetPoets è prodotto dalla Provincia di Pisa.

DOMENICA 27

Genzano Per tutta la giornata presso Piazzale Dante e l'Olimpia di mezzo si tiene un'edizione speciale del "Mercatus Cynthianus", tradizionale appuntamento per gli appassionati di antiquariato, artigianato, collezionismo e baratto. In coincidenza con il Carnevale sfilata dei carri allegorici, spettacoli in strada e sagra della castagnola.

LUNEDÌ 28

Milano Alle ore 18 alla Triennale (viale Alemagna) inaugurazione della mostra "Sostegni per l'ambiente" (progetti dinuovi trallici secondo il concorso internazionale indetto dall'Enel).

Roma Alle ore 18.30 al Complesso monumentale San Michele a Ripa (Sala degli Aranci) inaugurazione della mostra "Perù: fede ed arte nei secoli XVII e XVIII" (28 febbraio-18 marzo).

Milano Alle ore 18 al Centro congressi della Provincia (via Corridoni 16), per i seminari della Fondazione Vidas, incontro sul tema: "L'amore restituito". Ne parlano Giorgio Comacini, storico della medicina, e Enrico Ghislandi, responsabile sanitario Vidas.

MARTEDÌ 29

Milano Alle 16 al Museo Poldi Pezzoli (via Manzoni 12) conferenza sul tema: "Il museo oggi: forma museografica chiusa o centro di cultura in progress? L'Isabella Stewart Gardner Museum di Boston: un nuovo modello". Parlerà Anne Hawley, direttrice del Museo di Boston.

Roma Alle ore 10.30 al Museo Barracco (corso Vittorio Emanuele 168) presentazione di "Con Leo nel Museo", percorsi museali a tema per bambini dai 6 ai 12 anni nei musei Barracco, Civiltà Romana, Pinacoteca Capolonia. La manifestazione, dedicata ai bambini e alle loro famiglie, propone percorsi studiati per stimolare nei più piccoli l'approccio all'arte.

MERCOLEDÌ 1

Milano Alle 21 all'Osservatorio astronomico di Brera (ingresso da via Fiori Oscuri 4) conferenza su "Un'occhiata a un universo invisibile: l'astronomia X. I suoi orimi 40 anni". Relatore Tommaso Macca-carò.

Roma Alle 19 nella Chiesa di santa Rita in via Montanara 8 (piazza Campitelli) inaugurazione della mostra di Natino Chirico "Personaggi e miti" (sino al 12 marzo; orario 10.30-13 e 16-19.30).

GIOVEDÌ 2

Milano Alle ore 11.30 nel salone dell'affresco del Museo Poldi pezzoli in via Manzoni 12 presentazione del restauro dell'affresco del Catino absidiale della Cattedrale di Ferrara raffigurante il Giudizio Universale.

SABATO 4

Parma Si apre alle Fiere di Parma "Mercante in Fiera Primavera 2000" che propone il meglio del collezionismo, del modernariato e dell'antiquariato internazionale. Mostre collaterali: il collezionismo di Tours con un manoscritto del marchese De Sade; una rassegna di libri, fumetti e stampe sulla fantascienza del passato; un'originale raccolta di capsule dei tappi di champagne e di spumante; il museo virtuale dei manifesti pubblicitari d'autore di vini, bibite, amari, e liquori. Sino al 12 marzo.

DOVE COME & QUANDO

FIRENZE

Ritorna il crocifisso del Movimento dei Bianchi

Torna restaurato nell'oratorio della chiesa di Sant'Illario a Colombaia un prezioso crocifisso del Quattrocento. L'intervento, finanziato dalla parrocchia, ha richiesto un paio di mesi di lavoro. Il crocifisso è alto circa settanta centimetri ed è uno di quelli fasciati dal movimento dei Bianchi nelle chiese italiane, visitate durante il loro rientro nelle zone d'origine. Questa associazione, il cui motto era «Pace e Misericordia», si diffuse nel quattordicesimo secolo in tutta Italia con l'intenzione, partendo dal Piemonte, di raggiungere Roma in occasione del Giubileo del 1400. Nel 1399 i Bianchi portarono 40 mila persone in pellegrinaggio fino ad Arezzo. Dopo una serie di trasferimenti il crocifisso è tornato stabilmente a S. Illario a Colombaia il 23 novembre 1823. La chiesa ha come nucleo originario una cappella costruita intorno all'anno 1000 dai pellegrini francesi e tedeschi che, venendo da Francia e Germania, andavano a Roma.

MANTOVA

Le statue polimeriche di S. Maria delle Grazie

Dopo un complesso lavoro di restauro sono esposte fino al 2 aprile nel Palazzo Ducale di Mantova le 53 statue polimeriche che popolano da secoli il santuario gotico di S. Maria delle Grazie, ad otto chilometri dal capoluogo. Per tre secoli, dall'inizio del Cinquecento fino a tutto il Settecento, le impalcature lignee lungo le pareti del santuario eretto dai Gonzaga furono progressivamente popolate con statue costruite con materiali poveri: tela e fogli di carta fatti aderire con amido e colla animale e quindi dipinti. Alcune sono a tutto tondo, altre costruite sopra un sommario scheletro di legno. Tutte, poi, venivano vestite con abiti, paramenti in stoffa, pezzi di armatura. Si tratta di uno straordinario patrimonio d'arte popolare. Ad iniziare la serie di statue fu frate Giovan Francesco da Acquaneira, al quale seguì frate Serafino da Legnago. Gli altri autori sono in maggioranza sconosciuti. Fra le molte immagini, sacre e profane, vi sono personaggi famosi delle varie epoche come Carlo V, Papa Pio II, Filippo II di Spagna.

Metropolis

Supplemento settimanale diffuso sul territorio nazionale unitamente al giornale l'Unità
Direttore responsabile Giuseppe Caldarola
Iscrizione al n. 420 del 20/08/1998 registro stampa del Tribunale di Roma
Direzione, Redazione, Amministrazione: 00187 Roma, via Due Macelli 23/13
Tel. 06 699961, fax 06 6783555
20123 Milano, via Torino 48

Per prendere contatto con

Metropolis
telefonare al numero 02/802321 o inviare fax al 02/80232242 presso la redazione milanese dell'Unità
e-mail: metropolis@unita.it

Stampa in fac simile
Sc. Be. - Roma, via Carlo Parenti 130
Satim S.p.A.
Paderno Dugnano (MI)
S. Statale dei Giovi 137
STS S.p.A. 95030
Catania - Strada 5, 35
Distribuzione: SODIP
20092 Cinisello B. (MI), via Bettola 18

VENETO



Il secolo breve ritrovato tra le città, i campi e le strade del nord est

Centocinquanta immagini per raccontare il Veneto del Novecento. Dal patriarcato di San Marco Giuseppe Sarto (il futuro Pio X), che sta per salire in gondola, sino alla sfilata di autobus centroeuropei in piazzale Roma, scelta come simbolo dei mutamenti di fine

secolo in Europa. Passando attraverso Mussolini e Hitler a Venezia, il Padova di Nereo Rocco, la spianata di Longarone dopo il crollo della diga del Vajont, Enrico Berlinguer che viene quasi portato a braccia giù dal palco in Piazza delle Erbe... Le immagini vengo-

no dall'archivio de "Il Gazzettino" e oggi sono state raccolte in un volume ("Veneto", Motta Editore). Immagini in bianco e nero che ci raccontano una regione nella sua realtà urbana. Nella foto: gondole distrutte all'imbarcadere di San Marco il 4 novembre 1966.

ECCEZIONALE! SALDI IN 24* MESI SENZA INTERESSI

minimo anticipo: *30%

PELICCE AVIANO

... il sottile piacere ...

... della differenza!

L'UNIVERSO DELLA PELLICCERIA

Roma: Piazza San Giovanni Bosco 6/7/8 tel. 06.7108848/9 - Avezzano: Via Marconi 45/47 tel. 0863.441352

http://italmarket.com/rm/pelliccealviano e.mail: pelliccealviano@italmarket.com

DAL 29/01/2000